

 	 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
	PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Calvi" ✉ via Ricotti, 29 – 27058 VOGHERA (PV) Cod. Mecc. PVIS00800X - Cod. Fiscale 95023560188 C.U. Fatturazione Elettronica UFNW3C ☎ 0383/41854-213556 ☎ 0383/368594 web: www.istitutocalvi.gov.it e-mail pvis00800x@istruzione.it pvis00800x@pec.istruzione.it SEZIONI ASSOCIATE: Ist. Prof. per l'Industria e Artigianato "C. Calvi" – Voghera –Varzi – Sannazzaro De' Burgondi Ist. Prof. Servizi Commerciali "A. Maragliano" – Voghera			

VERBALE Nr. 6 -17
del 22 settembre 2017

Alle ore 17,30 del giorno 22 settembre 2017, nella Sala Insegnanti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Calvi" di Voghera, si è riunito in seduta **ordinaria** il **CONSIGLIO DI ISTITUTO** per trattare il seguente O.D.G.:

- 1) Richiesta parere in merito alla proposta presentata dalla Provincia di Pavia di accorpamento dell'IIS Calvi sede coordinata di Sannazzaro all'IIS Cremona di Pavia;**
- 2) Varie ed eventuali;**

Risultano presenti i Signori:

• - Prof.ssa	BEATRICE	TORNARI	- Dirigente Scolastico
• - Prof.	SIMONE	BARBIERI	- Consigliere
• - Prof.ssa	CHIARA	BOSISIO	- Consigliere
• - Prof.	FABRIZIO	CALAGNO	- Consigliere
• - Prof.	CLAUDIO	DIROTTI	- Consigliere
• - Prof.ssa	SONIA	MERLINI	- Consigliere
• - Prof.ssa	PAOLA	NAI FOVINO	- Consigliere
• - Prof.	CARMELO	PAGNOTTA	- Consigliere
• - Prof.	GIOVANNI	ZERBI	- Consigliere
• - Sig.ra	BARBARA	VIOLA	- Consigliere
• - Sig.ra	CATERINA	MIGLIANO	- Consigliere

Il *Presidente del Consiglio Sig.ra Caterina Migliano*, che constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e nomina *Segretario* della seduta medesima *la Prof.ssa Sonia Merlini*:

In esecuzione del **1^ PUNTO**) all' O.D.G. **Richiesta parere in merito alla proposta presentata dalla Provincia di Pavia di accorpamento dell'IIS Calvi sede coordinata di Sannazzaro all'IIS Cremona di Pavia;**

=====

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la richiesta della *Provincia di Pavia*, prot. nr. 49409 del 15.09.2017 in merito a: Interventi di modifica del Piano Provinciale di dimensionamento per l'a.s. 2018/2019 – "Accorpamento dell'IIS Carlo Calvi Sez. Ipsia di Sannazzaro de' Burgondi all'IPSA Luigi Cremona di Pavia"

VISTA la Deliberazione nr. 107 del 21.08.2017 della Giunta Comunale del Comune di Sannazzaro de' Burgondi

CONDIDERATO che in tale delibera si afferma:

- *si intende avviare l'iter per la costituzione in Sannazzaro de' Burgondi di un Polo Tecnologico, o meglio un Polo dell'Energia, e, a tale scopo, si ritiene che si potrà individuare la locale scuola IPSIA (unica scuola superiore della Bassa Lomellina) quale partner indispensabile attraverso il quale veicolare il knowhow, frutto dell'esperienza del Polo dell'Energia, che potrebbe coinvolgere anche alunni di Pavia e del Pavese; in particolare, si ritiene che gli studenti, i professori e il personale tutto potranno trarre giovamento da queste dinamiche sociali a vantaggio della scuola nel suo complesso;*

Il Consiglio di Istituto ritiene pretestuosa tale motivazione. Infatti, non si comprende perché un Polo dell'Energia è possibile sia attuato con l'Ipsia Cremona di Pavia, che presenta i seguenti corsi: OPERATORE ELETTRICO: installatore , manutentore impianti solari fotovoltaici; OPERATORE ALLA

RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE; MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA; PRODUZIONI TESSILI - SARTORIALI; ODONTOTECNICO e non, piuttosto, con l'IIS CARLO CALVI di Voghera, che presenta i seguenti corsi: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA, PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI, OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE, TECNICO ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE, OPERATORE MECCANICO SALDO CARPENTIERE, TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI, OPERATORE ELETTRICO (CON SPECIALIZZAZIONE IN IMPIANTI ELETTRICI E FOTOVOLTAICI), TECNICO ELETTRICO.

Il Consiglio di Istituto prende atto, inoltre, che nel Collegio Docenti (verbale n.13 del 16.06.2016, delibera n. 9) era stata accolta la richiesta della sede coordinata di Sannazzaro de' B. di attribuire al percorso Manutenzione e Assistenza Tecnica, svolto nella sede stessa, la curvatura: Sistemi Energetici.

Tuttavia, nel momento della conferma al Ministero di tale curvatura per l'assegnazione dei commissari esterni e il testo della seconda prova dell'esame conclusivo di Stato, la sede coordinata, nella persona del prof. Zerbi, Responsabile della sede stessa, ha rifiutato l'attribuzione di tale curvatura, preferendo affrontare l'esame conclusivo di Stato a.s. 2016/17 con il profilo generico (Manutenzione e Assistenza Tecnica IP09), privo di curvature specifiche. E' lecito, dunque, dedurre che, nel triennio concluso nell'a.s. 2016/17 la programmazione delle discipline di indirizzo, in particolare di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione, non abbia tenuto conto del profilo previsto nella curvatura: Sistemi Energetici.

CONDIDERATO che in tale delibera si afferma:

- *nell'ipotesi di costituzione del Polo dell'Energia, l'Amministrazione Comunale prevede la possibilità di incrementare ulteriormente le potenzialità dell'IPSIA di Sannazzaro de' Burgondi mediante il coinvolgimento di un maggior numero di studenti, non solo lomellini, ma dell'intera Provincia;*

Il Consiglio di Istituto ritiene pretestuosa tale motivazione. Infatti, essa non è supportata da alcuna analisi e, davvero, non si comprende perché tale auspicato incremento e sviluppo delle potenzialità della sede coordinata di Sannazzaro de' B. sarebbe frenata dall'IIS C. Calvi e, invece, miracolosamente promossa dall'Ipsia L. Cremona di Pavia, attualmente priva di Dirigenza scolastica e Direzione amministrativa

CONDIDERATO che in tale delibera si afferma:

- *il collegamento stradale tra i Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Voghera è piuttosto precario a causa dell'instabilità dei ponti, che costringe i mezzi pubblici a percorsi alternativi, a discapito della potenziale frequenza della scuola da parte degli studenti mentre, al contrario, il trasporto pubblico locale da Pavia e dal Pavese verso Sannazzaro de' Burgondi e viceversa è molto più funzionale e permette un più agevole spostamento per gli studenti e i professori;*

Il Consiglio di Istituto ritiene addirittura ridicola e curiosa tale affermazione: pur considerando che non più due studenti attualmente frequentanti la sede coordinata di Sannazzaro de' B. provengono da Paesi a sud del ponte sul Po, infatti, il trasporto pubblico locale da Pavia e dal Pavese verso Sannazzaro de' Burgondi e viceversa rimane e rimarrà funzionale come ora: in ogni caso gli studenti che intendono frequentare il corso allocato presso la sede di Sannazzaro, da qualunque parte provengano, dovranno utilizzare gli stessi mezzi attualmente a disposizione, salvo non si ritenga che il disegno sotteso al dimensionamento non sia quello di smantellare la sede coordinata di Sannazzaro de' B., trasferendo le classi ivi attive presso la sede di Pavia dell'Istituto Cremona.

CONDIDERATO che in tale delibera si afferma:

- *la realtà socio-economico del territorio sannazzarese presenta maggiore affinità con il territorio della Bassa Lomellina e del Pavese piuttosto che con quello dell'Oltrepò;*

Il Consiglio di Istituto ritiene che la realtà socio-economico del territorio sannazzarese presenti, forse una maggiore affinità con il territorio della Bassa Lomellina, ma certamente non con quella del Pavese e, comunque, non si capisce perché ciò costituirebbe uno svantaggio e non una ricchezza.

CONDIDERATO che in tale delibera si afferma:

- *la locale Scuola IPSIA è già in contatto con il mondo produttivo del territorio mediante l'avvenuta attivazione di tirocini nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola Lavoro, che solo nell'ultimo anno scolastico ha visto coinvolte 37 aziende e 70 studenti;*

- **Il Consiglio di Istituto ritiene quantomeno imprecisa tale affermazione. Infatti:**

1. **L' Alternanza Scuola Lavoro non può essere definita un progetto, essendo ormai parte integrante del piano di studi**
2. **il numero di aziende coinvolte dalla sede coordinata di Sannazzaro de' B. nell'a.s. 2016/17 non è 37, ma 29 e il numero degli studenti 47 e non 70**

3. di questi studenti, più della metà hanno effettuato stage non coerenti con il percorso di studi e nessuno di essi ha svolto stage pertinenti all'ambito professionale funzionale all'auspicato Polo dell'Energia

CONDIDERATO che in tale delibera si afferma:

- è stato avviato un Progetto di Apprendistato di 1^a Livello tra la locale Scuola IPSIA e il Gruppo ENI, frutto di una costante collaborazione sviluppata negli ultimi vent'anni tra le due realtà

Il Consiglio di Istituto ritiene inesatta e monca tale affermazione.

Infatti, se è vero che esiste da anni una collaborazione tra la Raffineria Eni di Sannazzaro de B. e la locale sede coordinata dell'IIS CALVI di Voghera, grazie alle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro, il percorso di Apprendistato di 1^a livello si è realizzato solo perché fortemente voluto e seguito dalla Dirigenza dell'IIS Calvi di Voghera.

Si noti, inoltre, che l'IIS CALVI è stato scelto come Capofila di una Rete Lombarda di Istituti che ospitano percorsi di apprendistato e che tale Rete ha già provveduto a realizzare buona parte della formazione necessaria per affrontare con perizia tali percorsi; inoltre è già stato costituito il Comitato Tecnico scientifico, di cui fanno parte, oltre ai dirigenti delle scuole aderenti alla Rete, rappresentanti dell'Eni Spa, dell'Ordine dei Commercialisti di Milano e Pavia, dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Milano e Pavia, della Confindustria/GGI, della Regione, dell'USR Lombardia, del Responsabile del Progetto Calvi.

In caso di scorporo della sezione coordinata di Sannazzaro de' B., questa non farebbe più parte della Rete, perdendo occasioni di sviluppo e verrebbe interrotto il lavoro di formazione, coordinamento e confronto.

CONDIDERATO che in tale delibera si afferma:

- la locale Scuola IPSIA, nell'arco di un paio di decenni, si è sviluppata con continuità diventando un punto di riferimento per i giovani studenti della Lomellina e del Pavese e si è distinta per aver attivato varie iniziative in sinergia con enti e aziende del territorio;

Il Consiglio di Istituto è fiero del fatto che la sede coordinata di Sannazzaro de' B. sia diventata un punto di riferimento per i giovani studenti della Lomellina e del Pavese, tuttavia non trova traccia, nei documenti, delle iniziative vantate.

CONDIDERATO che nella richiesta della Provincia di Pavia, prot. n.49409 del 15.09.2017, di fornire un parere in merito a: "Accorpamento dell'IIS Carlo Calvi Sez. Ipsia di Sannazzaro de' Burgondi all'IPSIA Luigi Cremona di Pavia" si afferma:

"Questa Provincia, valutate attentamente tutte le motivazioni addotte a supporto della proposta, ritiene condivisibile tale modifica del Piano Provinciale di dimensionamento che, oltre a tener conto delle esigenze di sviluppo territoriale, andrebbe a sanare la situazione di sottodimensionamento dell'Istituto Professionale "Luigi Cremona" di Pavia evitando, così, che l'attuale situazione di dirigenza sia scolastica sia amministrativa in reggenza debba proseguire oltre il dovuto"

Il Consiglio di Istituto non può fare a meno di notare la contraddizione insita in tale proposito. Infatti, per ridimensionare un Istituto che ha dimostrato di perdere consistenza fino al sottodimensionamento, si vuole procedere a colpire l'unico Istituto Professionale, Settore Industria e artigianato che, in Provincia ha dimostrato di essere in grado, con le proprie forze e le proprie idee, di camminare con le proprie gambe e svilupparsi, rischiando di farlo precipitare pericolosamente vicino alla soglia del sottodimensionamento, con conseguenze, inoltre, nefaste circa il mantenimento dei posti di lavoro del Personale ATA.

A fronte di Istituti, in Pavia e in Provincia, notevolmente sovradimensionati, Il Consiglio di Istituto dell'IIS C. Calvi di Voghera ritiene che la proposta avanzata, lungi dal risolvere un problema, si limiti a spostarlo nell'Oltrepò, senza considerare il quadro complessivo della situazione.

PRESO ATTO che la Nota MIUR AODGPER REGISTRO UFFICIALE (U) 0038164. 05-12-2016

recita che, relativamente alle operazioni conseguenti al dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, occorre avere "cura innanzitutto che le modifiche all'offerta formativa territoriale non producano nuove Istituzioni autonome o riaggregazioni delle medesime che non tengano conto dei limiti territoriali dei singoli ambiti istituiti"

Il Consiglio di Istituto ritiene illegittima e contraria alla normativa l'aggregazione della sede coordinata di Sannazzaro de' B. con l'IPSIA L. Cremona di Pavia, insistente su diverso ambito territoriale.

a maggioranza, con voti **nr. 10** favorevoli su **nr. 11** (undici) presenti e **nr. 01** voto astenuto (Prof. Giovanni Zerbi):

d e l i b e r a n r . 0 1

di **FORMULARE PARERE NEGATIVO** alla proposta di *Accorpamento* dell'IIS Carlo Calvi Sede coordinata Ipsia di Sannazzaro de' Burgondi all'IPSIA Luigi Cremona di Pavia.

Il **Dirigente Scolastico**, ad integrazione di quanto sopra deliberato, prosegue la discussione.

Interviene la **C.S. Sig.ra Barbara Viola** che, risentita dell'eventuale rischio di perdita di posti di lavoro, soprattutto a carico del Personale A.T.A. – chiede al Consigliere **Prof. Giovanni Zerbi** *chiarimenti e motivazioni*, in merito alla delibera emessa dal Comune di Sannazzaro de Burgondi relativa alla proposta di accorpamento della sede coordinata Ipsia di Sannazzaro all'Ipsia Cremona di Pavia, oggetto del presente punto all'odg.

La discussione prosegue con l'intervento del **Prof. Giovanni Zerbi** che precisa: "*la delibera era già stata definita dalla Giunta Comunale di Sannazzaro con esito favorevole*", proseguendo l'intervento con la precisazione che era inutile e vano il suo eventuale parere negativo, inoltre dichiarava che per lui era *indifferente la derivante perdita dei posti di lavoro nella Scuola: Personale ATA e Docenti* ostentando un atteggiamento di completo disinteresse.

Il **Dirigente Scolastico**, prosegue con l'ulteriore *precisazione, perplessità nonché timore* che l'accorpamento con l'Ipsia Cremona di Pavia della sede Ipsia di Sannazzaro – quindi il suo scorporo dall'IIS Calvi – possa dar luogo, nel prossimo futuro, al cambio dell'Ambito Territoriale, confluendo nel bacino di utenza della Lomellina.

A conclusione chiede la parola il Consigliere **Prof. Fabrizio Calagno**, che ricorda e sottolinea come l'attuale Dirigenza dell'IIS Calvi, aderisca con attenzione alle proposte Progettuali che provengono dal Territorio esterno a questa Amministrazione e per contro solleva perplessità sulla equivalente predisposizione ad attivarsi da parte dell'Ipsia Cremona di Pavia con conseguente ricaduta sulle future *proposte formative della sede coordinata Ipsia di Sannazzaro*.

In esecuzione del 2^ **PUNTO**) all' O.D.G. **Varie ed eventuali;**
=====

Il Dirigente Scolastico dichiara di non avere altra comunicazione.

Il Consiglio prende atto.

Esaurito il punto all'ordine del giorno, la seduta ha termine alle ore 18,30.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Sonia Merlini

Il Presidente
Sig.ra Caterina Migliano

Firma autografa ai sensi del D.lgs 39/1993 art. 3 comma 2

CM/SM/ag
Verbale nr. 06-17 C.I. del 22.09.17